

Relazione annuale sul funzionamento del Sistema della Valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ai sensi dell'art. 42, comma 3, lett. a), della L.R. FVG n. 18/2016

Anno di riferimento 2017

Il presente documento contiene la Relazione annuale redatta dall'Organismo Indipendente di Valutazione sul funzionamento del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni, prevista dalla legge regionale n. 18/2016 all'art.42, comma 3, lett. a). Essa riferisce principalmente sul funzionamento del Sistema relativo all'anno 2017 in cui l'attuale OIV ha iniziato a prestare la sua attività per il Comune di Trieste, fermo restando che l'anno 2016 si riconduce alle medesime osservazioni trattandosi di un anno di transizione tra sistemi normativi (dalla Legge Regionale n.16/2010 alla n. 18/2016), tra Amministrazioni (elezioni comunali 2016) e tra titolarità delle funzioni di OIV (scadenza del precedente OIV nel corso del 2016).

Considerato che l'operato dell'OIV si uniforma ai principi di indipendenza e imparzialità e la stesura di questa Relazione risponde ai principi di trasparenza, attendibilità, ragionevolezza, evidenza e verificabilità dei contenuti anche al fine di mettere in luce aspetti positivi e negativi, l'attività svolta dall'OIV ha riguardato l'ambito della Trasparenza, Anticorruzione e del Sistema di misurazione e valutazione della prestazione. Nello svolgimento delle proprie attività l'OIV è stato affiancato dalla responsabile della Posizione Organizzativa "Organizzazione, Trasparenza e Anticorruzione".

Valutazione

Gli articoli 38 e seguenti della L.R. 18/2016 prevedono che le amministrazioni del Comparto Unico della Regione FVG adottino *“un sistema di misurazione e valutazione che individui le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e valutazione della prestazione”* e che tenda ad *“ancorare la retribuzione di risultato ad elementi oggettivi che evidenzino le competenze organizzative e i risultati ottenuti nell'attività amministrativa”*, *“assicurare la coerenza tra gli obiettivi delle politiche pubbliche contenuti nel programma di governo e l'azione amministrativa”* e *“agevolare il coordinamento e l'integrazione tra le diverse strutture”*, nella cornice dei principi della *“flessibilità del sistema di programmazione e valutazione”* *“trasparenza e pubblicità dei criteri e dei risultati”*, *“regole di valutazione univoche e adattabili alle caratteristiche delle diverse figure professionali per assicurare omogeneità e uniformità alla valutazione stessa”*, *“partecipazione al procedimento del valutato anche attraverso la comunicazione e il contraddittorio da realizzare in tempi certi”* e *“diretta conoscenza dell'attività del valutato da parte del soggetto valutatore”*.

Poiché già in virtù della Legge Regionale (n. 16/2010) precedente gli enti del comparto erano chiamati a dare attuazione *progressivamente* ad un sistema di valutazione che prevedesse delle *“modalità di raccordo e di integrazione con i sistemi di controllo e con i documenti di programmazione finanziaria”* l'Ente si è per tempo dotato del Regolamento sul sistema di pianificazione, programmazione e controlli interni, operativo dal 2013, che permette l'attuazione di un sistema di programmazione e controllo aderente ai principi enunciati sopra principalmente con riferimento alla coerenza tra i programmi amministrativi e la declinazione degli obiettivi nonché alla flessibilità del sistema.

Con il rafforzamento del principio della programmazione in virtù della vigenza delle norme sul Bilancio Armonizzato la tempistica di approvazione dei relativi documenti si è normalizzata in modo

tale che il ciclo della performance dell'anno di riferimento possa funzionare con trasparenza, certezza e conoscibilità.

Si rileva, a tal proposito, che i Documenti Unici di Programmazione in sequenza adottati risultano pienamente attuativi del sistema: DUP 2016 – 2018 con deliberazione consiliare n. 40 del 31/05/2016, DUP 2017-2019 con deliberazione consiliare n. 21 del 29.06.2017.

Tale provvedimento permette di prevedere gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi da cui discendono i macro-obiettivi di area e gli obiettivi di dettaglio compresi quelli trasversali a tutte le strutture ed in particolare relativi alla trasparenza e alla semplificazione che entrano a far parte del Piano della Prestazione unificato al Piano Esecutivo di Gestione - Piano Dettagliato degli Obiettivi.

Le date di approvazione delle rispettive deliberazioni giuntali sono le seguenti:

- per il 2016-2018 con deliberazione giuntale n. 391 del 29.08.2016, variazione con deliberazione giuntale n. 678 del 15.12.2016;
- per il 2017-2019 con deliberazione giuntale n. 350 del 09.08.2017, variazione con deliberazioni giuntali n. 556 del 13.11.2017 e n. 649 del 14.12.2017.

L'elaborazione e l'approvazione del Piano della Prestazione triennale costituisce senz'altro una solida base per l'avvio di processi di semplificazione amministrativa che dovranno essere nel tempo sempre più estesi e coerenti con le aspettative della comunità.

Valutazione organizzativa e individuale

L'OIV rileva che il sistema di valutazione adottato dall'ente ed in continua evoluzione per quanto riguarda specifici aspetti mantiene linee di omogeneità che vedono il fondamento nei suddetti documenti di programmazione ma differisce, a seconda delle categorie di valutati di riferimento (dipendenti, da una parte, e dirigenti e quadri, dall'altra), rispetto alla tipologia di obiettivi, e rispetto alla diversa incidenza percentuale nella trasformazione in premialità degli obiettivi rispetto alle prestazioni di tipo competenziale o comportamentali. Il sistema in vigore tiene conto inoltre degli altri principi enucleati dalla legge sopra richiamati relativamente al contraddittorio, conoscibilità del valutato da parte del valutatore e oggettivazione dei fattori comportamentali.

La valutazione completata relativamente al 2016 è avvenuta tenendo in debito conto:

- per i dirigenti e il personale responsabile di unità organizzativa, del collegamento con gli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità, la valutazione del raggiungimento di specifici obiettivi individuali, la qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura e alle competenze professionali e manageriali dimostrate, la capacità di valutazione dei propri collaboratori dimostrata tramite una significativa differenziale dei giudizi;
- per il personale, il raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali, il contributo assicurato alla performance dell'unità di appartenenza alle competenze dimostrate e ai comportamenti professionali e organizzativi.

Nel piano triennale della prestazione sono stati utilizzati gli indicatori chiave di prestazione (KPI) destinati ad essere utilizzati anche per la formulazione di ulteriori obiettivi di prestazione gestionale ispirati ai principi di efficienza, efficacia ed economicità.

Controlli interni successivi di regolarità amministrativa

Per quanto riguarda i controlli interni con deliberazione giuntale n. 105/2016, l'Amministrazione comunale ha provveduto ad adottare il piano di auditing per il 2015 e il 2016 e attivato i rispettivi controlli.

Con riferimento all'anno 2017-2018 il piano di auditing è stato approvato con deliberazione giuntale n. 469/2017 ed è stato attivato il controllo sul primo semestre 2017 attualmente in fase di esecuzione.

Si rileva infine che con deliberazione giuntale n. 107 del 30.03.2017 è stato approvato il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017 2019 del Comune di Trieste e successivamente con deliberazione giuntale n. 29 del 29.01.2018 quello per il triennio 2018-2020 e pubblicate la rispettive relazioni sull'attuazione e sostenibilità delle misure anticorruzione sul sito istituzionale.

Trieste, 29.03.2018

L'OIV
(dott. Mario Giamporcaro)

(documento firmato digitalmente)